

REFERENDUM SULL'UNIONE EUROPEA: IL TESTO DELLA LEGGE

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 del 28 maggio 2020, il titolo del progetto di legge d'iniziativa popolare presentata dai promotori di Italia Libera il 27 maggio in Cassazione.

INDIZIONE DI UN REFERENDUM DI INDIRIZZO SUL RECESSO DELLO STATO DALL'UNIONE EUROPEA

Articolo 1

1. Il Presidente della Repubblica, su deliberazione del Consiglio dei Ministri, indice un referendum per il giorno delle elezioni amministrative del 2020, avente per oggetto il quesito indicato nell'articolo 2.

2. Hanno diritto di voto tutti i cittadini che, alla data di svolgimento del referendum, abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che siano iscritti nelle liste elettorali del comune, a termini delle disposizioni contenute nel testo unico approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, numero 223, e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 2

1. Il quesito da sottoporre al referendum è il seguente: «Ritenete voi che, conformemente alle proprie norme costituzionali, lo Stato debba recedere dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 del Trattato dell'Unione Europea?».

Articolo 3

1. La propaganda relativa allo svolgimento del referendum previsto dalla presente legge costituzionale è disciplinata dalle disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212, 24 aprile 1975, n. 130, nonché nell'articolo 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, come modificato dall'articolo 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199 e dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147.

2. Le facoltà riconosciute dalle disposizioni vigenti ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai comitati promotori di referendum sono estese anche agli enti e alle associazioni aventi rilevanza nazionale o che comunque operino in almeno due regioni e che abbiano interesse positivo o negativo verso la permanenza nell'Unione Europea e il sostegno e la promozione dell'Europa comunitaria. Tali enti e associazioni sono individuati, a richiesta dei medesimi, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'interno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale.

3. La commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi formula gli indirizzi atti a garantire ai partiti, enti ed associazioni di cui al comma 2 la partecipazione alle trasmissioni radiotelevisive dedicate alla illustrazione del quesito referendario, entro i termini stabiliti per l'elezione dei rappresentanti del Parlamento europeo.

Articolo 4

1. La presente legge costituzionale entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale successiva alla sua promulgazione.